

DAL GOVERNO ORA SERVONO ALTRE MISURE PER LE EDICOLE



Dopo i primi interventi introdotti con l'ultima Legge di Bilancio sono necessari nuovi incentivi a sostegno della categoria.

Il 6 marzo scorso si è tenuto, presso il Dipartimento per l'Editoria e l'Informazione, un incontro tra il Sottosegretario On.le Vito Crimi e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali dei rivenditori di giornali, con lo SNAG rappresentato dal Vicepresidente Nazionale, Andrea Innocenti, e dall'avvocato Dario De Vitofranceschi.

In questa occasione, Crimi ha ribadito che le misure introdotte con l'ultima Legge di Bilancio costituiscono un segnale dell'attenzione del Governo verso il settore e devono rappresentare un "segnale di speranza" per gli edicolanti.

Il Sottosegretario all'Editoria, insieme al Capo Dipartimento, Ferruccio Sepe, ha illustrato, poi, i contenuti del Decreto che dovrà rendere fruibile il credito d'imposta previsto dalla Legge in favore dei punti vendita che operano esclusivamente nel settore della vendita di quotidiani e periodici, aprendo, così, un proficuo confronto con le Associazioni di Categoria in merito all'applicazione concreta del credito d'imposta.

Lo SNAG auspica che il Governo possa procedere, nei prossimi mesi, con nuove e più incisive misure a sostegno dei rivenditori di giornali. È stata rinnovata, inoltre, al Sottosegretario Crimi la richiesta di costituire un tavolo di filiera per affrontare i tanti problemi del settore (mancato rinnovo Accordo di Categoria, mancata informatizzazione, mancata applicazione della Legge in ambito distributivo, etc...).

Successivamente a questo incontro tra Governo e Organizzazioni Sindacali dei rivenditori di giornali, il 12 marzo si è riunito a Milano il Comitato di Presidenza della FIEG. Preso atto del via a fine marzo degli Stati generali dell'Editoria, e ribadita l'urgenza di interventi per il settore, i rappresentanti degli Editori - sottolineando l'importanza della rete di vendita - hanno dichiarato di voler convocare i rappresentanti degli edicolanti per la condivisione di un Accordo che consenta di salvaguardare la capillarità e la presenza sul territorio delle edicole.

Tra i temi trattati dalla Presidenza FIEG anche quello di arrivare alla definizione di un modello di "abbonamenti con licenza" per gli esercizi pubblici, dove tanti clienti si "contendono" ogni giorno i giornali per leggerli gratuitamente, evitando, così, di acquistarne copie in edicola.